



La vera saggezza è nel pensare da pessimista, poiché la natura delle cose è ingiusta e crudele e la illusione è debolezza; ma, nella vita pratica e nella misura del possibile, agire da ottimista poiché nessuna energia, nessuno sforzo di bontà e di amore vanno mai interamente perduti.

Francesco Saverio Nitti



Francesco Saverio Nitti e il re Vittorio Emanuele III all'esposizione per il cinquantenario dell'unità d'Italia (Torino, 1911)



F.S. Nitti (quarto da sin.) in missione in USA durante prima guerra mondiale. Con Guglielmo Marconi (secondo da sin.) e Ferdinando di Savoia-Genova (terzo)



Vittorio Emanuele Orlando, Ivanoe Bonomi e Francesco Saverio Nitti alla Costituente (1946)



Nel 1898 sposa Antonia Persico, figlia del giurista Federico Persico (1829-1903). Dall'unione cinque figli: Vincenzo, Giuseppe, Maria Luigia, Federico e Filomena

Nato a Melfi il 19 luglio 1868, morto a Roma il 20 febbraio 1953, Presidente del Consiglio dei Ministri del Regno d'Italia e Ministro dell'Interno dal 23 giugno 1919 al 15 giugno 1920, Ministro del Tesoro dal 30 ottobre 1917 al 18 gennaio 1919, Ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio dal 29 marzo 1911 al 21 marzo 1914, Deputato del Regno d'Italia, Deputato all'Assemblea Costituente, Senatore della Repubblica italiana, Professore di Scienze delle Finanze all'Università Federico II di Napoli dal 1899, Direttore della rivista *La Riforma Sociale* dal 1894.

Comitato per le celebrazioni del Centenario del Governo Nitti

e del centenario dell'avvio della Conferenza di Pace di Parigi

con il Patrocinio istituzionale della Camera dei Deputati e della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Presentazione del Programma

e proiezione del docufilm "Francesco Saverio Nitti" (Rai Storia)

Martedì 18 dicembre 2018, ore 11.00

Aula Magna

Università degli Studi della Basilicata

Via Nazario Sauro, 85, Potenza

Indirizzi di saluto

Aurelia Sole – Rettrice Università degli studi della Basilicata, Vicepresidente Fondazione Francesco Saverio Nitti

Francesco Panarelli – Direttore del Dipartimento di Scienze Umane

Debora Infante - Ufficio Scolastico regionale di Basilicata

Roberto Cifarelli – Assessore regionale alle politiche di sviluppo, lavoro formazione e ricerca

Proiezione del docufilm «Francesco Saverio Nitti. L'ottimismo dell'agire»

di Simona Fasulo, regia di Nicoletta Nesler, montaggio di Claudio Busato (55'), Rai Storia

Interventi

Stefano Rolando - Presidente della Fondazione Francesco Saverio Nitti

Luigi Mascilli Migliorini – Presidente Comitato Scientifico Fondazione Francesco Saverio Nitti

Patrizia Nitti – Presidente della Associazione "Francesco Saverio Nitti", Melfi

Giuseppe Giannotti – Vice-direttore Rai Cultura, responsabile Rai Storia

Considerazioni conclusive

Antonio Lerra – Università degli Studi della Basilicata, Presidente Deputazione Lucana di Storia Patria

Comitato per le Celebrazioni del Centenario del Governo Nitti (1919-1920)

Data di costituzione: 1 agosto 2018

Presidente

Giuliano Amato – *Giudice Costituzionale, già Presidente del Consiglio dei Ministri.*

Vicepresidenti

Stefano Rolando – *Presidente Fondazione Francesco Saverio Nitti.*

Luigi Mascilli Migliorini – *Presidente Comitato scientifico della Fondazione Francesco Saverio Nitti*

Membri

Patrizia Nitti – *Presidente Associazione Francesco Saverio Nitti*

Aurelia Sole – *Rettrice Università della Basilicata e Vicepresidente Fondazione Francesco Saverio Nitti*

Flavia Franconi – *Vicepresidente Regione Basilicata*

Livio Valvano – *Sindaco della città di Melfi*

Fulvio Cammarano – *Presidente della Società italiana per lo studio della storia contemporanea – Sisso*

Giovanni Vetrutto – *Segretario Comitato scientifico della Fondazione Francesco Saverio Nitti*

Segreteria del Comitato

Edoardo Fabbri Nitti – *Responsabile amministrativo della Fondazione Francesco Saverio Nitti*



Il percorso delle celebrazioni

La duplice occasione intorno alla quale si è organizzato il programma – centocinquanta anni della nascita nel 1868 e cento anni dalla formazione del Governo da lui presieduto nel 1919 – offre uno straordinario crocevia di memorie pubbliche e private capace di far intendere, con una intensità inedita, la ricchezza dell'esperienza intellettuale e politica di Francesco Saverio Nitti.

La scelta dei luoghi come filo conduttore di questo programma è stata motivata proprio da questa circostanza. Nulla più dei luoghi, infatti, che hanno fatto da sfondo alla sua vita possono fare da scenario e lasciar comprendere la sovrapposizione tra biografia e storia, tra sentimenti maturati nella vicenda personale e idee tradotte nella battaglia culturale e nell'azione politica.

La ricchezza della personalità di Francesco Saverio Nitti, nel quale vivono un originale economista e un coraggioso uomo politico, un convinto meridionalista e un europeo che dialoga su scala mondiale, uno scrittore efficace e un meticoloso organizzatore, trova la sua origine nella ricchezza delle sue vicende di vita e in attraversamenti di universi che dal Mezzogiorno contadino lo proiettano fino a quel palcoscenico doloroso e internazionale che è Parigi.

Ecco, dunque, che il programma prende le mosse da **Melfi**, il luogo della nascita, dei legami familiari, delle relazioni che la successiva politica, a lui poi deputato di Muro Lucano, renderanno più strette e non meno sincere. E che termina idealmente a **Maratea**, una Basilicata altra dallo spigoloso Mezzogiorno delle origini, e alla quale affida un illusorio progetto di quiete.

Tra questi due termini, **Napoli**, il luogo della formazione e dell'affermazione intellettuale. La protagonista delle prime grandi battaglie civili e del primo impegno politico, il naturale sviluppo di ciò che egli aveva compreso nella sua Basilicata, ma che aveva bisogno di essere accolto da quella che rimaneva, pur sempre, la grande capitale dell'antico Regno.

E poi **Roma e Milano**, capitali, a loro volta entrambe, di un'Italia dell'amministrazione e della produzione: aspetti di un paese moderno che Nitti coltiva con pari forza, sapendo quanto la pianta dell'uno come dell'altra sia, nell'Italia del primo Novecento, assai gracile. E infine **Parigi**, esilio inatteso e voluto, che diventa un osservatorio straordinario per riflettere su tutto quello che era accaduto in Italia come in Europa e tutto quello che può ancora accadere, se non si è pronti ad un agire che è morale, ancor prima che economico o politico. Parigi è l'Europa ed il mondo, con il quale Nitti dialoga attraverso corrispondenze private e pubblicistica di circolazione internazionale.

E come nei luoghi prima vissuti aveva compreso problemi che stringono da vicino l'attualità dei nostri giorni – il divario Nord-Sud, la fragilità della democrazia politica quando non è fondata sulla democrazia economica, cioè su un plausibile livello di eguaglianza sociale; le derive autoritarie alle quali l'Italia è facilmente esposta – così a Parigi egli vede **i mali dell'Europa**, le meschinerie nascoste nelle pieghe di una gloriosa civiltà, e ne sperava allora, come speriamo noi oggi, di evitarne la disgregazione.

Il docufilm di Rai Storia su Nitti

«**Francesco Saverio Nitti. L'ottimismo dell'agire**», di Simona Fasulo, regia di Nicoletta Nesler, montaggio di Claudio Busato (55'). In onda su Rai Storia venerdì 16 novembre alle ore 21:25 ed in replica sabato 17 novembre alle 10:35 e domenica 18 novembre alle 17:50.

Programma

Roma – Giovedì 15 novembre 2018 – Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza di presentazione del Programma

Anteprima della proiezione del film prodotto da Rai Storia su Nitti in occasione del Centenario.

Potenza – 18 dicembre 2018 / Università della Basilicata

Conferenza di presentazione del Programma

Proiezione del film prodotto da Rai Storia su Nitti in occasione del Centenario

Melfi – Gennaio 2018/ Teatro Ruggiero

Conferenza “Nitti meridionalista”

Proiezione del film prodotto da Rai Storia su Nitti in occasione del Centenario.

Il Mezzogiorno come era, nella sua forma fisica e storica, nelle dimensioni familiari delle sue prime relazioni. Il Mezzogiorno come avrebbe dovuto essere, con il ruolo fondamentale di uno Stato unitario, finalmente all'altezza delle attese risorgimentali.

Napoli – Marzo 2019 /Università Federico II

Conferenza “Nitti intellettuale”

Università /Riforma sociale / Liberalismo e democrazia.

A Napoli, città che alla fine dell'Ottocento non è ancora piegata e conosce, anzi, una delle sue stagioni culturali più felici. Napoli della grande, unica Università del Mezzogiorno continentale, Napoli degli editori e degli intellettuali: Croce per primo, ma non solo. E da qui lo sguardo di Nitti si apre sulle strade che intrecciano, e talvolta oppongono, il pensiero liberale e quello democratico.

Milano – Maggio 2019 / Sala del convegno da definire

Conferenza “Nitti e l'identità italiana”

La visione della crescita - Nord e Sud - Economia / Industria/ Lavoro / Sviluppo.

Le tematiche dello sviluppo e della crescita impostate dallo studioso Nitti, rese progetto politico dal parlamentare Nitti, profilate nelle policies dall'uomo di governo Nitti alla luce di una rilettura realistica e moderna della questione meridionale e della questione settentrionale come sintesi del dibattito sull'identità italiana nel '900.

Roma – 23 giugno 2019 (centenario dell'insediamento del Governo Nitti) / In ambito parlamentare

Convegno storico su “Nitti politico”

Le radici della cultura liberal-radical Parlamentare / Ministro/ Presidente / Costituente

Nitti uomo di governo, e dunque obbligato a misurare ormai le sue convinzioni nella visione dello Stato nazionale. In un tempo che è, però, quello dello sforzo bellico prima, delle attese collettive nate dalla vittoria militare poi, e, infine, dall'affermarsi della dittatura fascista

Maratea – Fine settembre 2019 – Villa Nitti

L'opera di scrittura di Francesco Saverio Nitti

Cinque letture e una pièce teatrale

Parigi – Novembre 2019 – Istituto Italiano di Cultura

Conferenza su Nitti e la Conferenza di Pace del 1919, l'Europa e l'antifascismo

Unico grande rappresentante dello Stato liberale che abbia scelto l'esilio, Nitti conosce a Parigi, dove vive con la sua famiglia, le dimensioni contraddittorie della comunità degli esuli italiani. Ma Parigi è anche una finestra sul mondo, il mondo tra impulsi modernizzatori e tentazioni involutive, dei decenni Venti e Trenta. L'epoca nella quale può dirsi che egli sia decisamente diventato un intellettuale a scala planetaria.

- Il Comitato scientifico della Fondazione Nitti (di cui è componente altresì Marco Rossi Doria, già Sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione) profilerà un programma di **iniziative divulgative da svolgere nelle Scuole Italiane**, con particolare attenzione alla Basilicata, nel quadro di intese con il Ministero di competenza e con i responsabili degli Istituti programmati.
- Gli atti e la connessa documentazione del programma costituiranno la base per la realizzazione di **adeguate iniziative editoriali**, da programmare tra il 2019 e il 2020.
- Nel corso del 2019 sono previste **ristampe della biografia di Nitti** promossa dalla Fondazione nel 2015 e delle **Lettere Nittiane** (pubblicate nel 2017, entrambe con l'editore Rubbettino) a corredo delle principali manifestazioni.
- Il **docufilm prodotto da Rai Storia su Nitti** potrà accompagnare anche altri eventi in programmazione.